

Difficile l'opera di riesumazione

Contrasti e confusione all'interno del centro sinistra

Divisioni nel PSU sulla carica di vice-sindaco - Un'operazione di destra

Alla SMS di Rifredi

MERCOLEDÌ ATTIVO PROVINCIALE DEL PCI CON GALLUZZI

Mercoledì 4 settembre, alle ore 21, avrà luogo presso i locali della SMS di Rifredi, un'attività provinciale del partito promosso dalla Federazione comunista attorno al recente dibattito del Comitato centrale del Partito.



Alla riunione sarà presente il compagno onorevole Carlo Galluzzi, della Direzione del PCI. Frattanto domani, alle ore 17, avrà luogo in Federazione la riunione del Comitato federale e della Commissione Federale di Controllo del PCI.

Prato

La Prefettura blocca l'indagine nelle fabbriche tessili

Ricorso del Comune ai ministeri competenti

Le indagini d'ogni genere, compiute da organi ed enti liberamente eletti dal popolo, in qualunque settore si svolgano non sono bene accette nel nostro Paese, e ad esse si oppongono sempre nel rifiuto ed inesorabilmente ostacolano. Soprattutto se questi enti sono consigli comunali e le indagini debbono svolgersi nelle fabbriche, per controllare lo stato igienico e sanitario, e la intensità dello sfruttamento dei lavoratori.

La giunta Bausi si riunirà domani per procedere alla distribuzione degli incarichi. La riunione come si è detto ieri, avrebbe dovuto tenersi venerdì scorso, per gli imprevisti impegni del sindaco. Per i contrasti, ancora non risolti, essa è stata rinviata a domani. La seduta di giunta sarà preceduta da riunioni sia della DC che del PSU, indette per dibattere i dissenzi non ancora appianati e che riguardano non tanto questioni di linea e di indirizzo, ma di poteri.

Prato

... «Andate a letto!»

Un gravissimo episodio sarebbe accaduto venerdì scorso, in piazza della Repubblica. Ad un gruppo di persone che stavano discutendo di politica (non si può sempre parlare di sport...) si sarebbero avvicinati due agenti in borghese, per invitare i presenti - erano le 18.30 - ad andarsene... a letto.

Ma al centro della riunione socialista non vi saranno soltanto i problemi relativi alla distribuzione degli incarichi (problemi non facili, dati l'irrigidimento democristiano su alcuni assessorati - chiave) bensì anche problemi di ordine politico più generale.

La Prefettura infine, replicò - in una nota pervenuta il 25 luglio scorso - perdurando nelle considerazioni che già aveva espresso nei due precedenti rinvii, decidendo definitivamente di non dare la propria approvazione alla delibera di istituzione della Commissione d'indagine.

La seconda giunta Bausi si riunirà domani per procedere alla distribuzione degli incarichi. La riunione come si è detto ieri, avrebbe dovuto tenersi venerdì scorso, per gli imprevisti impegni del sindaco.

Prima della riunione la giunta si riuniranno gli organi dirigenti del PSU congiuntamente al gruppo consiliare, per definire la posizione dei singoli assessori e il problema non ancora risolto, del vice sindaco.

Fra i nomi che si fanno, corre insistente quello dell'assessore Leone, più gradito all'ala di provenienza ex-PSI del PSU. E' probabile, comunque, che il problema venga risolto con la designazione di Latorio.

La giunta comunale, l'11 giugno, respinse questa motivazione, rilevando che il richiamo alla legge... non era appropriato, dal momento che nessuna modificazione si veniva a produrre all'ordinamento degli uffici e servizi comunali.

La Prefettura infine, replicò - in una nota pervenuta il 25 luglio scorso - perdurando nelle considerazioni che già aveva espresso nei due precedenti rinvii, decidendo definitivamente di non dare la propria approvazione alla delibera di istituzione della Commissione d'indagine.

La Prefettura infine, replicò - in una nota pervenuta il 25 luglio scorso - perdurando nelle considerazioni che già aveva espresso nei due precedenti rinvii, decidendo definitivamente di non dare la propria approvazione alla delibera di istituzione della Commissione d'indagine.

Un gravissimo episodio sarebbe accaduto venerdì scorso, in piazza della Repubblica. Ad un gruppo di persone che stavano discutendo di politica (non si può sempre parlare di sport...) si sarebbero avvicinati due agenti in borghese, per invitare i presenti - erano le 18.30 - ad andarsene... a letto.

La seconda giunta Bausi si riunirà domani per procedere alla distribuzione degli incarichi. La riunione come si è detto ieri, avrebbe dovuto tenersi venerdì scorso, per gli imprevisti impegni del sindaco.

Prima della riunione la giunta si riuniranno gli organi dirigenti del PSU congiuntamente al gruppo consiliare, per definire la posizione dei singoli assessori e il problema non ancora risolto, del vice sindaco.

Fra i nomi che si fanno, corre insistente quello dell'assessore Leone, più gradito all'ala di provenienza ex-PSI del PSU. E' probabile, comunque, che il problema venga risolto con la designazione di Latorio.

La giunta comunale, l'11 giugno, respinse questa motivazione, rilevando che il richiamo alla legge... non era appropriato, dal momento che nessuna modificazione si veniva a produrre all'ordinamento degli uffici e servizi comunali.

La Prefettura infine, replicò - in una nota pervenuta il 25 luglio scorso - perdurando nelle considerazioni che già aveva espresso nei due precedenti rinvii, decidendo definitivamente di non dare la propria approvazione alla delibera di istituzione della Commissione d'indagine.

La Prefettura infine, replicò - in una nota pervenuta il 25 luglio scorso - perdurando nelle considerazioni che già aveva espresso nei due precedenti rinvii, decidendo definitivamente di non dare la propria approvazione alla delibera di istituzione della Commissione d'indagine.

Un gravissimo episodio sarebbe accaduto venerdì scorso, in piazza della Repubblica. Ad un gruppo di persone che stavano discutendo di politica (non si può sempre parlare di sport...) si sarebbero avvicinati due agenti in borghese, per invitare i presenti - erano le 18.30 - ad andarsene... a letto.

La condizione operaia nel comune di Bagno a Ripoli Nella fabbrica come in miniera

I dipendenti della società La Capannuccia, in settimana scorsa, hanno sciopato per 4 ore. Si è trattato di uno dei tanti episodi di lotta che costellano la vita di questa fabbrica e dei lavoratori in essa occupati.

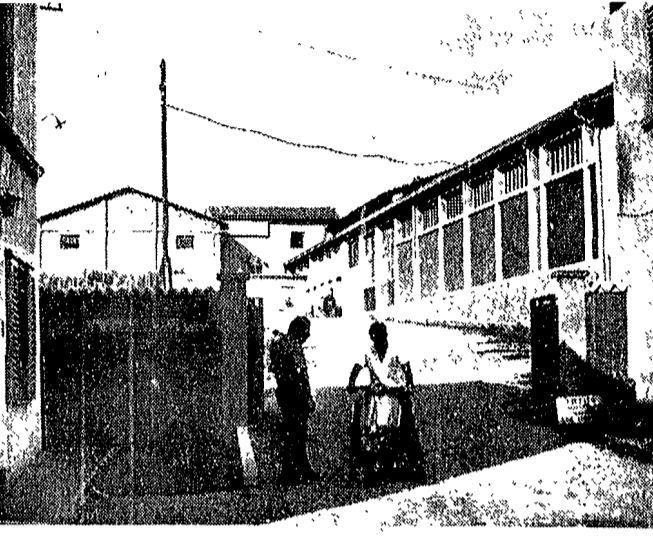
I dipendenti di questo complesso - che hanno al loro attivo anche l'occupazione dello stabilimento in difesa del posto di lavoro - erano oltre 100 qualche anno fa, oggi sono appena 40. E' bene tener presente queste due cifre per poter comprendere le ragioni di uno sciopero che si propaga in un momento di crisi per il rinnovo del premio di produzione, la regolamentazione dei cottimi ed il prolungamento dell'indennità di

mentata mensa, ma che all'ordine ha dei problemi di più vasta portata che investono tutti gli aspetti della condizione operaia. Infatti, mentre diminuiscono gli organici ed anche i salari (si fatto contratti con la riduzione di 50 lire di un vecchio premio di produzione), la produzione è costantemente aumentata in questi anni, passando dagli 800 a 1000 quintali di prealtri prodotti ogni giorno mentre i salari sono rimasti mensili di media.

Sono risultati, come si può ben comprendere, che il padronato raggiunge intensamente lo sfruttamento che, in termini concreti, significa non soltanto incremento dei ritmi produttivi (magari attraverso l'introduzione di nuove macchine), ma anche peggioramenti delle condizioni di lavoro che incidono pesantemente ed in maniera sempre più acuta sulla salute dei lavoratori.

Questo, in pratica, è quanto accade a «La Capannuccia», un dipendente sono costretti a presenziare in condizioni difficili che minano la loro integrità fisica. Si pensi, ad esempio, al reparto stampaggio, col suo alto indice di rumorosità, ai reparti di cottura dove i forti raggiuntementi temperature elevate, o addirittura, alla impraticabilità delle docce e dei

servizi igienici. Una condizione di lavoro, in sostanza, assolutamente insalubre, con ambienti che talvolta hanno la caratteristica di una miniera, impregnati di un fatiscente e tossico pulviscolo composto di particelle di silice costantemente in suspensione da lavoratori, e che alla base delle ben note lesioni siliceiche che colpiscono la maggior parte di essi.



Il proprietario della «Florence» circondato dalle lavoratrici all'uscita della fabbrica

servizi igienici. Una condizione di lavoro, in sostanza, assolutamente insalubre, con ambienti che talvolta hanno la caratteristica di una miniera, impregnati di un fatiscente e tossico pulviscolo costantemente in suspensione da lavoratori, e che alla base delle ben note lesioni siliceiche che colpiscono la maggior parte di essi.

Una condizione che deriva, da un lato dallo sfruttamento operato dal grande monopolio e dall'altro dal tipo di tessuto produttivo, che caratterizza la nostra provincia, fatto di migliaia di piccole e medie aziende, nate spesso sull'onda del «boom», che vivono una esistenza precaria, senza né il sostegno del governo, impegnato in una politica monopolistica che «scema» le piccole imprese meno resistenti che fanno pagare ai lavoratori occupati la ricerca di una efficienza competitiva.

Bastano, per provare ciò, alcuni esempi. Alla Cipriani di Grassano si registra una media di infortuni che raggiunge il 18,20% all'anno. Essi avvengono per la maggior parte il lunedì nelle prime ore del lavoro o alla fine della giornata, testimonianza evidente della difficoltà degli operai ad adattarsi al ritmo di lavoro e alla fatica che annebbia i riflessi e che non consente più di essere in ritmo diverto e attento.

Alla SAMA - una fabbrica di lampadari che impiega 72 operai - si registra, invece, una carenza di servizi igienici che sono appena sufficienti alle esigenze del personale, e la mancanza della mensa che si ripercuote negativamente sui lavoratori costretti a correre in maniera affrettata il loro pasto, generalmente freddo, con conseguenze pesanti per quanto riguarda l'apparato digerente e lo stesso sistema nervoso.

Un altro esempio negativo, che coinvolge non soltanto i dipendenti, ma anche gli stessi membri della famiglia dell'imprenditore, è dato dal calzaturificio Papi, il cui locale è munito aerealmente illuminato e con servizi igienici assolutamente insufficienti. Una condizione di lavoro estremamente precaria, sia per l'afollamento delle macchine che della persona, che può avere serie conseguenze se si tiene presente in particolare pericolosità di questo tipo di lavorazione che implicano l'uso di benzolo e di altri solventi similari.

Il quadro della condizione operaia nel comune di Bagno a Ripoli è completo se al componente salariale, la cui media raggiunge le 65-70 mila lire mensili, non distaccandosi così da quella provinciale (una media che risulta dalla massa dei circa 1500 lavoratori del comune, dei quali soltanto il 30 per cento presta la sua attività in loco, mentre l'altro 70% è costretto alla condizione di «pendolare» nonostante esistano aziende, come la Damiani e Ciampi, il cui organico, forte di 164 dipendenti è composto per i due terzi da lavoratori che provengono da altri comuni.

Un furto in un appartamento è stato scoperto dal proprietario che è rientrato ieri dalle ferie. I ladri che hanno visitato la casa si sono impadroniti di un cospicuo bottino in oro e di alcuni libretti di banca.

La casa del compagno Carlo Nannetti è stata allucinata dalla nascita di un bel maschietto. Si chiama Gigi Morando. Anche il compagno Beniamino Villabona Colonna è padre di un bel bambino, cui è stato dato il nome di Marco.

«L'azione del Comune»

In questa direzione esiste un preciso impegno, che si traduce in iniziative concrete, da parte dell'Amministrazione comunale, la quale ha già predisposto una indagine (proposta dalla Giunta ed approvata dal Consiglio) sulle condizioni igienico-sanitarie nelle fabbriche, ed ha previsto il potenziamento dell'industria locale, attraverso la costruzione di un primo nucleo di insediamenti artigiani.

Questo primo nucleo di 12 aziende (che sorgerà a Valina ed a cui sono stati assegnati i terreni a prezzi favorevolissimi, ma che domani potranno svilupparsi in nuove forme, che investono l'acquisto del terreno, la costruzione dello stesso rapporto col mercato, per favorire una competitività che non pesi più come troppo spesso avviene attualmente) sarà composta di occupati. Una iniziativa, quindi, che conferma non soltanto la funzione positiva di un ente locale retto democraticamente, ma anche la possibilità che esistano per contrastare, nei fatti, l'attuale linea economica del governo.

La lotta operaia, comunque, resta l'elemento fondamentale per mutare radicalmente la condizione dei lavoratori in tutti i suoi aspetti: salariali, normativi, di integrità fisica e di diritti del cittadino nella fabbrica. Per questo si sono già predisposti gli strumenti necessari. Il PCI, infatti, ha già presentato al Parlamento il progetto di legge sulla salute, sullo statuto dei diritti dei lavoratori, sulle pensioni. Occorre ora, dopo l'impugnazione di questa legge, un impegno deciso della classe operaia, dei lavoratori per sostenere questi progetti, per imporre la loro discussione e per ottenere risultati che vadano in misura concreta.

Solo così l'iniziativa degli organi democraticamente eletti, dall'ente locale al Parlamento, potrà tradursi in reali benefici per la classe operaia, in un concreto miglioramento delle sue condizioni di vita e di lavoro. Questi programmi saranno affrontati nel corso di una tavola rotonda fra operai e dirigenti comunisti, prevista per venerdì prossimo.

Un cacciatore si spara una fucilata al piede. Una fucilata a bruciapelo ha ferito gravemente un anziano cacciatore. Il fatto è avvenuto ieri mattina in località valle del comune di Fiesole e ne è rimasto vittima Luigi Rocchini di 59 anni, abitante in via Bolognese.

Un furto in un appartamento è stato scoperto dal proprietario che è rientrato ieri dalle ferie. I ladri che hanno visitato la casa si sono impadroniti di un cospicuo bottino in oro e di alcuni libretti di banca.

La casa del compagno Carlo Nannetti è stata allucinata dalla nascita di un bel maschietto. Si chiama Gigi Morando. Anche il compagno Beniamino Villabona Colonna è padre di un bel bambino, cui è stato dato il nome di Marco.

Era giunto a Calenzano per ritirare i capi confezionati

IL PROPRIETARIO DELLA «FLORENCE» COSTRETTO A PAGARE I SALARI

Nulla di fatto nella trattativa per le confezioni in serie



Il proprietario della «Florence» circondato dalle lavoratrici all'uscita della fabbrica

Le trattative per la «Florence» fra i rappresentanti sindacali e il proprietario dell'azienda, hanno avuto, un epilogo drammatico. L'incontro ha avuto luogo nella sede dell'azienda e si è concluso dopo alterne vicende. Il proprietario Herr Junger è giunto nella nostra città per ottenere la spedizione dei capi confezionati, mentre i lavoratori giustamente subordinavano la spedizione al pagamento delle retribuzioni arretrate. Il titolare dell'azienda, da una precisa richiesta dei sindacati di firmare un impegno che specificasse che la spedizione era subordinata alla solvibilità dell'azienda, è stato rifiutato.

Il titolare dell'azienda, da una precisa richiesta dei sindacati di firmare un impegno che specificasse che la spedizione era subordinata alla solvibilità dell'azienda, è stato rifiutato. Il titolare dell'azienda, da una precisa richiesta dei sindacati di firmare un impegno che specificasse che la spedizione era subordinata alla solvibilità dell'azienda, è stato rifiutato.

Il titolare dell'azienda, da una precisa richiesta dei sindacati di firmare un impegno che specificasse che la spedizione era subordinata alla solvibilità dell'azienda, è stato rifiutato. Il titolare dell'azienda, da una precisa richiesta dei sindacati di firmare un impegno che specificasse che la spedizione era subordinata alla solvibilità dell'azienda, è stato rifiutato.

Grave incidente a Valle di Fiesole

Un cacciatore si spara una fucilata al piede

In via Torre del Gallo

Furto in un appartamento

Un furto in un appartamento è stato scoperto dal proprietario che è rientrato ieri dalle ferie.

Sciopero alla «Luisa»

Provocherà la lotta delle lavoratrici della «Confessione Luisa» di Calenzano per pagare il servizio ed incomprensibile atteggiamento della direzione che non ha ancora accettato di trattare con la C. I. Le rivendicazioni, poste dal sindacato il giovane sarebbe stato costretto in questa e accusato di «oltraggio e resistenza».

Bassi salari

Il quadro della condizione operaia nel comune di Bagno a Ripoli è completo se al componente salariale, la cui media raggiunge le 65-70 mila lire mensili, non distaccandosi così da quella provinciale.

Festival de «L'Unità»

BAGNO A RIPOLI. Ecco il programma del Festival di «L'Unità» che si terrà a Grassano dal 4 all'8 settembre prossimo.

Limite sull'Arnò

Inizia questa sera alle ore 21 il Festival dell'Unità organizzato dalla sezione del PCI di Limite sull'Arnò.

Il Festival di Fiesole

Martedì inizia a Serpiolena il Festival di zona dell'Unità che si svolgerà domenica 8 settembre con un comizio del compagno Maurizio Ferrara, direttore del nostro giornale.

Martedì 10

Martedì 10: Proiezione di film e documentari.

Mercoledì 11

Mercoledì 11: Eliminazione del concorso del complesso «Beats».

Giovedì 12

Giovedì 12: Gara e giochi.

Venerdì 13

Venerdì 13: Finale del concorso dei complessi beats e serata danzante.

Sabato 14

Sabato 14: Apertura di giochi. Ore 16.30: comizio del compagno Maurizio Ferrara. Ore 21: Serata danzante ed elezione della Stella di «L'Unità».

Domenica 15

Domenica 15: Apertura di giochi. Ore 16.30: comizio del compagno Maurizio Ferrara. Ore 21: Serata danzante ed elezione della Stella di «L'Unità».